

LO SCARPONE

FONDATO NEL 1931 DA GASPARE PASINI

Pubblica gratuitamente i comunicati ufficiali di tutte le Sezioni, Sottosezioni, Commissioni ed Organi del C.A.I. e del C.A.A.I., compatibilmente con la necessità redazionale e lo spazio disponibile.

LO SCARPONE

Esce il 1° e il 16 di ogni mese

Anno 44 - N. 1
1 DICEMBRE 1974Una copia lire 200
(arretrati il doppio)

Sped. abb. postale - Gruppo 2/70

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

PREZZI DI ABBONAMENTO

Annuale (22 numeri) L. 2.500 - Estero L. 3.500 - Spedizione per posta ordinaria. L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno. C.C. Postale 3-369

Redazione e Amministrazione: CLUB ALPINO ITALIANO - Sede Centrale
VIA UGO FOSCOLO 3 - 20121 MILANO - TELEFONO 802.554 - 897.519
Scritti, fotografie, schizzi non si restituiscono, anche se non pubblicati.

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali: pagina intera L. 70.000, mezza pagina L. 40.000, un quarto di pagina L. 25.000, un ottavo di pagina L. 15.000. LE INSERZIONI SI RICEVONO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE: VIA UGO FOSCOLO 3 - 20121 MILANO - TEL. 802554 - 897519

**IL SALUTO DEL
PRESIDENTE GENERALE**

«Lo Scarpone» riprende le pubblicazioni, ed è con vivo piacere che da questo primo numero della nuova edizione rivolgo un saluto ai lettori.

Il Club Alpino Italiano infatti, seppure nel difficile momento anche economico che il Paese sta attraversando, e superando quindi notevoli difficoltà di carattere amministrativo e redazionale, consapevole dei propri compiti istituzionali primo fra i quali è quello di promuovere l'alpinismo e la conoscenza delle montagne, non ha potuto e voluto sottrarsi alla responsabilità di dare nuova vita al glorioso giornale che, da ben 43 anni svolgeva la sua importante funzione informativa nel campo della montagna.

È quindi con tale spirito di servizio che la nuova redazione presenta «Lo Scarpone», seppure inizialmente nella veste di notiziario e ridotto di formato e pagine rispetto alla precedente edizione.

Ma i progetti sono molti, e nostro impegno è il realizzarli contando sulla collaborazione di tutti gli appassionati di montagna e di coloro ai quali sta a cuore la sorte del giornale, con suggerimenti ed anche critiche che quando sono sincere sono sempre costruttive.

Primo e fondamentale impegno è naturalmente nel cammino che con coraggio e passione abbiamo intrapreso, di mantenere l'obiettività e tempestività d'informazione ai fini sopra specificati.

Giovanni Spagnolli

OBIETTIVO LHOTSE PARETE SUD

**IN PROGRAMMA LA
QUARTA SPEDIZIONE
NAZIONALE DEL
CLUB ALPINO ITALIANO**

ECCO IL LHOTSE ! UN GIGANTE DI 8000 METRI

NOME O SEGNO DISTINTIVO	ALTEZZA	POSIZIONE GEOGRAFICA		LOCALITÀ	NOTE
		Latitud. (N)	Longit. (E)		
Lhotse o E ¹ Cima principale (N. 1)	m. 8545 = ft. 28.028 circa vecchia quota: m. 8501 = ft. 27.890	27°57'43"	86°56'10"	Gruppo dell'Everest	« Cima-Sud » dell'Everest, ma in realtà una montagna a sè stante con varie cime.
Cima SE (N. 2)	m. 8400 = ft. 27.560				

(*) PROFILO GEOGRAFICO E GEOLOGICO

• Il contrassegno datogli dal Survey of India fu E¹. Il nome «Lhotse» appartiene alla lingua tibetana, ma non è propriamente di antica origine locale. Furono i cartografi britannici a battezzare quel monte esistente a meridione dell'Everest, «Lhotse» (corrispondente a «Monte del Sud»). D'altro lato non ve ne sono altri per indicarlo e quindi tale nome fu ben trovato ed è già generalmente diffuso.

• Il Lhotse possiede tre vette, ciascuna superiore agli 8000 metri, le quali disegnano una cresta azzurra in direzione N-O/S-E. Forma il confine tra il Nepal e il Tibet; il crinale descrive quindi un grande arco verso N-E. La vetta N-O che più si accosta all'Everest è la principale: m. 8501 = piedi 27.890. La vetta intermedia senza quota dovrebbe essere di una cinquantina di metri più bassa,

quindi circa m. 8450. Per la vetta S-E l'altezza indicata ora dalla carta disegnata da E. E. Shipton è di m. 8400. Se tuttavia l'altezza dell'Everest dovesse essere accresciuta di 40-50 m., il Lhotse dovrebbe naturalmente seguirne l'esempio. In realtà la vetta maggiore del Lhotse dovrebbe ascendere a circa metri 8545 d'altezza.

• *Geologicamente* tale massiccio appartiene, anche secondo N. E. Odell (Bibl. 203) alla serie pelitica, cioè ai medesimi scisti cristallini coi quali è costruita la massa principale dell'Everest. Il Lhotse forma il margine meridionale del grande «pianoro tibetano», il cui sottosuolo e la cui sezione trasversale sono qui visibili. «Tale pianoro ospita tutta la serie degli scisti paleozoici, mesozoici e cenozoici sul versante tibetano dell'Himalaya. Verso Nord essi si mani-

festano chiaramente formando una poderosa serie normale, cioè svolgentesi dalla più antica alla più recente. Il pianoro tibetano si innalza gradatamente da Nord verso Sud e spinge in su tutte e due le successive unità tettoniche» (da A. Lombard, Bibl. 12 g, 124-125). Tali elementi strutturali emergenti dalla base del Lhotse sono: la scagliosa anticlinale del Nuptse (m. 7827) e la copertura del Khumbu. Durante la Spedizione dell'Everest del 1938, Odell riferiva che dal Rapiu La (ai piedi della Cresta N-E dell'Everest) aveva notato un distinto piano di discordanza sullo zoccolo del Lhotse. La spinta in su è quindi visibile anche alla base del pianoro tibetano, sul lato meridionale del Ghiacciaio di Kangchung. Speriamo che la risposta ai vari quesiti possa arridere allo studioso che in avvenire avrà l'occasione di visitare la lontana Valle del Kama.

BREVI NOTE SULLA SPEDIZIONE

Riccardo Cassin sarà il capo di questa quarta spedizione nazionale del Club Alpino Italiano che avrà come obiettivo la parete sud del Lhotse (Himalaya del Nepal), una parete di ben 3000 m. tentata una sola volta da una spedizione giapponese che raggiunse la quota di 7300 m.

La partenza dovrebbe avvenire verso la metà di febbraio del prossimo anno

ed il gruppo dei partecipanti sarà composto, in via di massima, da 14 alpinisti, 1 medico, 8 scienziati (con il compito di effettuare osservazioni glaciologiche, geomorfologiche e psico-fisiologiche) e 15 sherpa.

L'impresa avrà probabilmente la durata di tre mesi.

Il materiale costituito da circa 20 tonnellate dopo un primo scalo a Katmandu

raggiungerà, per via aerea, la base di Lukla.

Utilizzando 700 portatori la spedizione, attraverso la valle di Dudh Kosi toccherà la località di Namche Bazar ponendo infine il campo base a quota 5500 m. in un punto situato alla confluenza dei due ghiacciai West Lhotse Glacier e Lhotse Glacier.

(*) Dal volume di G.O. DYHRENFURTH: «IL TERZO POLO», Baldini e Castoldi Editori.

lassù gli ultimi



LASSU' GLI ULTIMI

La vie des montagnards

Fotografie di Gianfranco Bini.

476 pagine con 290 illustrazioni a colori. Formato 30 x 24. Rilegatura in tela con impressioni in oro.

Sovracoperta a col., custodia confezione a mano. L. 18.000. Eccezionale documentazione fotografica sulla vita dei montanari. PREMIO ITAS 1973.



ANNAPURNA

Spedizione Italiana nel Nepal

Gianfranco Bini - Guido Machetto.

192 pagine con 142 illustrazioni a colori. Formato 30 x 24. Rilegatura in tela con impressioni in oro.

Sovracoperta a col., custodia confezione a mano. L. 13.800. Volume di eccezionale interesse etnografico ed alpinistico che racconta con immagini la sfortunata spedizione italiana dello scorso anno all'Annapurna.

VIRGINIA EDIZIONI - Via XXV Aprile, 15 - PERO (Milano) - Telefono 35.36.778

SPEDIZIONI EUROPEE ED EXTRA EUROPEE

SEGNALAZIONI PERVENUTE ALLA SEDE CENTRALE

Africa

- SUSAT di Trento: spedizione scientifico esplorativa all'Hoggar. Capo Spedizione: Elio Somnavilla.

Asia

- Sottosezione di Bolzano del CAI Alto Adige. Guerrino Sacchin, Silvano Fusaro, don Arturo Bergamaschi, il medico Achille Poluzzi, Nando Stagni, Giampaolo Nanni e Gino Bortolani hanno fatto parte di una spedizione in Karakorum il cui obiettivo era la scalata della vetta centrale del Malubiting (7300 metri). Hanno ripiegato su due cime inviolate battezzate «Cima Bolzano» e «Cima Marconi».
- CAAI gruppo Occidentale: spedizione diretta al Churen-Himal (m. 7371) per il versante O.N.O.
- Bovisio Masciago: diretta all'Hindu Kush, ed avente per scopo l'esplorazione di una zona assai poco conosciuta e la salita di una cima innominata alta 12075

metri situata a 38° lat. N e 71° long. E. Capo Spedizione: Piero Comelli.

Groenlandia

- Sezione di Cuneo del CAI: diretta al settore orientale della penisola di Akuliaruseq (Groenlandia occidentale). Capo Spedizione: G. A. Antonio Perino (conquistate 4 cime).
- Sezione di Auronzo: spedizione alpinistico-esplorativa diretta in Groenlandia Orientale nella zona compresa fra i Ghiacciai Knud Rasmussen, Karales e 16 September. (66° lat. Nord, 37° long. Ovest). Capo Spedizione: Elzino Molin.

America del Sud

- Sezione di Como e Lima: spedizione alpinistico esplorativa nella Cordillera Huayhuash (Ande Peruviane) avente per scopo l'esplorazione geografico-alpinistica

del gruppo di Milpo. Capo Spedizione: Fabio Masciadri.

- La spedizione della sottosezione di Erba del CAI composta da Graziano Bianchi, capo spedizione; Ambrogio Casartelli, Ambrogio Veronelli e Carlo Biancadini ha raggiunto la cima del Puschanturpa, 5500 metri di quota, per la parete nord, dopo aver desistito dall'attacco per lo spigolo nord. Il Puschanturpa si trova nella Cordigliera di Huayhuash nelle Ande peruviane.
- Una spedizione di otto alpinisti bresciani ha scalato lo scorso 30 luglio la Cima Sarapo di 6134 metri nelle Ande peruviane. Eccone i componenti: Tullio Corbellini, Giovanni Albertelli, Italo Bazzani, Francesco Veciani, Erminio Guerini, Pietro Favalli, Guido Rocco e Alfredo Rocca.
- Sezione di Torino: prima assoluta alla parete S.O. del Nevado Trapecio, m 5664 nella Cordillera Huayhuash (Ande Peruviane). Capo spedizione: Giuseppe Dionisi.

ALTRE SPEDIZIONI

Asia

- Una spedizione organizzata dalla Società Alpina Friulana, in occasione del Centenario di fondazione, e composta da Tarcisio Forgiarini, Antonio Peratoner, Maurizio Peretti, Mario Qualizza, Aldo Scalettaris, Achille Stefanelli, Giuseppe Tacoli, Sergio De Infanti e Roberto Bassi ha vinto una vetta inviolata, battezzata «Cima Friuli», nel gruppo del Saraghrar, in Pakistan, di 7100 metri di quota. La salita è stata compiuta il 5 agosto.
- In poco più di un mese due alpinisti biellesi Guido Machetto e Beppe Re hanno compiuto nella catena asiatica dell'Hindu Kush (Pakistan Occidentale) una eccezionale impresa. Partiti da Torino il 27 luglio scorso, senza il supporto di quella macchina organizzativa che caratterizza tutte le spedizioni himalayane i due uomini hanno scalato una vetta ancora inviolata: il Tirich Mir II° di 7800 m. I due biellesi con la loro eccezionale impresa hanno messo all'attivo dell'alpinismo italiano la conquista dell'ultima cima del gruppo, ponendo forse fine ad un'epoca e suggerendo un nuovo modo di affrontare i colossi asiatici. E' indubbio che i fattori predominanti di questo successo sono stati la «leggerezza» della spedizione (pochi quintali di materiale, ed i viveri ridotti all'essenziale) che ha consentito ai tre piemontesi (del gruppo fa-

ceva parte anche il torinese Riccardo Varvelli che però ha rinunciato all'impresa pochi giorni dopo la collocazione del campo base) di evitare le complicazioni burocratiche, i permessi ufficiali, i controlli militari del governo pakistano.

- Edoardo Genero (Capo Spedizione), Paolo Strani, Giorgio Griva, Michele Ghirardi, Luigi Vignetta, Paolo Ghersi, Ercole Casale, Piero Dassano, Eraldo Quero, Giuseppe Morero hanno fatto parte della spedizione alpinistica pinerolese diretta al Lagh Shar una vetta di 6087 m nell'Hindu Kush Orientale, partita da Torino il 26-7. Purtroppo a causa delle avverse condizioni atmosferiche la meta fissata non è stata raggiunta. E' stata comunque scalata una vetta di oltre 6000 m battezzata «Picco Pinerolo».

America del Sud

- Dal 27 luglio al 23 agosto ha operato nella Cordigliera Quimsa Cruz nelle Ande boliviane, una spedizione patrocinata dalla sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano.

Sono state salite tre cime inviolate, la Torre Jihuana (Torre della morte) di 5744 metri, per la cresta est; l'Hancolampa

(Pala bianca) di 5665 metri per la cresta ovest e il Cotacuchocollo di 5600 metri per la cresta est, oltre ad altre tre cime in prima ripetizione. La spedizione era composta da Santino Calegari, capospedizione, Andrea Facchetti, Gino Locatelli, Vincenzo Chiesa, Piera Casale, Anna Zenoni, Tullio Spechenhauser, Mario Dioli, Walter Togno, Elio Sciarabelli e Giorgio Tofanini.

- Una spedizione alpinistica del CAI di Verrallo Sesia ha vinto l'inviolata parete ovest dell'Huascarán nord, 6768 metri, nella Cordigliera Blanca delle Ande peruviane. Era composta da otto alpinisti e precisamente: Danilo Saettono, capo spedizione, Renzo Zaninetti, Pietro Soster, Emilio De Tomasi, Costantino Piazza, Tullio Vidoni,

U.R.S.S.

- Nino Oppio con Giampaolo Guidobono e Luigi Fasani ha partecipato su invito della Federazione Alpinistica Sovietica alla «Grande Alpinade Internazionale nel Pamir». Purtroppo il cattivo tempo, l'improvvisa indisposizione di Fasani ed una grave oftalmia di Nino Oppio non hanno consentito ai tre alpinisti di raggiungere la vetta del Pik Lenin. La partenza era avvenuta da Milano il 12 luglio scorso.

PRIME ASCENSIONI

ALBEN

Il 6 ottobre, gli alpinisti Alessandro Carrobbio e Vincenzo Pizzamiglio, hanno aperto una nuova via sul monte Alben e precisamente sulla parete nord del torrione « Bonatti ». La scalata, che presentava difficoltà di V sup, è durata 14 ore ed ha richiesto numerosi chiodi normall e ad espansione.

BRENTA

Franco Gadotti, Guido Stanchina e Giorgio Cantaloni hanno vinto il 10 agosto scorso il pilastro di Cima Brenta.

CIMERLO

Bruno, Ferdinando e Luigino Sandi hanno aperto lo scorso settembre una nuova via lungo lo sperone sud-ovest del Cimerlo, metri 2406. Bruno Sandi è accademico e istruttore nazionale d'alpinismo presso la Scuola F. Piovàn della sezione di Padova del Club Alpino Italiano.

CRODA ROSSA

Armando Dallago, Andrea Menardi e Alberto Dallago hanno aperto una nuova via sulla parete sud-est della Croda Rossa, dedicandola al 35° anniversario della fondazione del gruppo degli Scoiattoli di Cortina. La parete, di 500 metri, è stata vinta dagli alpinisti nei giorni 14 e 15 settembre.

MARMOLADA

Il « ragno » Benvenuto Laritti ha aperto una nuova via sulla parete sud della Punta Penia, nel gruppo della Marmolada. L'impresa è stata compiuta insieme a Guido Pagani, Aldo Leviti ed Emilio Beber; la via è stata dedicata al bicentenario della Guardia di Finanza.

Il tracciato si delinea lungo il pilastro di destra di Punta Penia, su una parete di 700 metri e con uno sviluppo di 850.

PALE DI SAN LUCANO

Una nuova via sulla parete sud della seconda Pala di San Lucano è stata aperta lo scorso 22 settembre dai fratelli Eugenio e Renato Bien del gruppo rocciatori « Gir » di Agordo. La via ha uno sviluppo di 1100 metri; sono stati utilizzati 70 chiodi.

PALE DI SAN MARTINO

I finanzieri delle Fiamme Gialle di Predazzo Guido Pagani, Enrico Kinspergher, Arnaldo Loss e Antonio Rainis, hanno aperto nei giorni 11, 13 e 14 settembre tre nuove vie nel gruppo delle Pale di San Martino.

PIZZO BADILE

Tre alpinisti del gruppo « Mangiasass » di Merone hanno aperto nei giorni 14-15-16 settembre una nuova via sulla parete nord-ovest del Pizzo Badile. Sono An-

gelo Frigerio, Bruno De Angeli ed Egidio Redaelli. La nuova via è stata dedicata a Giulio Fiorelli, custode della capanna Gianetti.

POPERA

Costantino Dell'Osta Uzzel e Giorgio Osta hanno vinto la Croda da Campo, nel gruppo del Popera, per una nuova via diretta lungo la parete est.

SELLA

Il 9 settembre scorso Lorenzo Boy e Paolo Sferco, sottufficiali degli alpini e istruttori militari d'alpinismo, con sede di servizio in Brunico, hanno effettuato una prima ascensione di una torre nel gruppo del Sella non nominata né quotata, nella tavoletta al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare, e nemmeno nella guida « Odle, Sella, Marmolada » del Castiglioni. La torre battezzata « Torre Fulvio », in onore di un loro superiore, è stata salita in due ore per la parete sud; dislivello: 150 metri.

TOFANE

Una nuova via direttissima sulla parete est del pilastro della Tofana di mezzo è stata aperta nei giorni 14-15-16 agosto dagli scoiattoli di Cortina Raniero Valleferro, Alberto Dallago e Carlo Demenego. La via è stata dedicata al ventennale della conquista del K2.

GIANCARLO MAURI

È disponibile con oltre 200 diapositive, tutte nuove per serate.

Tratterà i seguenti temi:

“IL CANYON DEL VERDON,”

“ALTA VIA DELLE GRIGNE,”

“VIE FERRATE IN DOLOMITI,”

Le Sezioni interessate possono mettersi in contatto telefonico formandoli il numero: 039 - 64.57.82.



La Casa Editrice A.G.L. di Mario Colombo è lieta di offrire ai lettori dello « Scarpone » il volume di Luciano Viazzi

« LA VAL DI GENOVA - L'ALTA VIA DI LARES CARÈ ALTO » L. 5000

di 286 pagine corredato di ben 180 illustrazioni in bianco e nero e da 20 foto a colori, con allegata una documentazione topografica e planimetrica, con lo sconto eccezionale del 50%.

Gli interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo:

A.G.L. - Corso Promessi Sposi, 52 LECCO (Como)

inviando l'importo di L. 3.000 (che comprende le spese di spedizione).

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S. p. A.



Direzione d'esercizio : Dott. Ing. CESARE MINERBI

Telefono 41001 (0465)

Direzione sportiva : Dott. Ing. DOMENICO SCHIAVON

Telefono 41562 (0465)

70 KILOMETRI DI PISTE

12.400 PERSONE ORA

Piste perfettamente preparate con dieci « gatti » delle nevi - Segnaletica completa in ogni percorso - Assistenza lungo le piste - Servizi di ristoro.

SKIRAMA Collegamento CAMPIGLIO - FOLGARIDA - MARILLEVA

Pista da fondo - Sci alpinistico - Sciprimaverile al Grostè

RIFUGI - BIVACCHI - VIE FERRATE - SENTIERI ATTREZZATI

Rifugio o Bivacco	Nome	Altitudine m.	Gruppo montano	Proprietà	N. posti letto	Carta I.G.M. 1:25.000	Accessi da	N. ore	Posizione	C. N. S. A.	
										N. Zona	Stazione
Bivacco (in funzione verso agosto - settembre 1975)	C.A.I. Macherio	2590	Adamello	Sottosezione C.A.I. Macherio	6	19-II-SE	Cimbergo (m. 833 per baite de Marie al Volano (m. 1391) Sentiero n. 16	4.15	A 20' dal Forcellino Tredenus e Forcellino del Dosso su di uno sperone roccioso.	V	Cedegolo (m. 415)
Bivacco	Varese	2650	Andolla	Sezione C.A.I. Varese	9	15-III-NO	Rif. Andolla (m. 2061)	2.00	Alta Val Loranco - Parte bassa Cresta Est del Mittelruck (o «Lago Maggiore»)	X	Villa d'Ossola (m. 259)
Bivacco	L. Combi-P. Lanza	2409	Leone	Sezione C.A.I. Omegna	20	15-I-NO	Alpe Devero	2.30	Val Buscaglia al cospetto del Pizzo Cornera	X	Baceno (m. 655)
Rifugio	Francesco Pastore	1575	Monte Rosa	Sezione C.A.I. Varallo Sesia	10	29-I-SE	S. Antonio	0.30	Alpe Pile	VIII	Alagna (m. 1191)
Bivacco	Giuseppe Bianchi	1712	Monti d'Incaroio	Sezione C.A.I. Moggio Udinese	9	14-11-NO	Aupa (m. 345)	3.45	Poco sotto la Forcella Chiavals	I	Moggio Udinese (m. 332)
							Pradis (m. 477)	3.45			
							Dordolla (m. 612)	3.30			
Rifugio (in funzione nel 1975)	F.I.E. Carlo Carlo	1500	Alpi Liguri	Federazione Italiana Escursionismo	20	91-III-NE	Borgata Canino (m. 1292)	0.45	Tetti della Donzella	XVI	Garesio (m. 603)

La Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del C.A.I. comunica quanto segue in merito ai due sentieri attrezzati a sua cura nelle Alpi Giulie:

1) Sentiero « Anita Goitan ». Vedi itinerario 92 m) della Guida « Alpi Giulie » di Gino Buscaini.

Allo scopo di poter evitare la traversata su cengia del versante Nord dell'Innominata — dove spesso permane neve sino a tarda estate — è stata attrezzata una variante che traversa la cima suddetta sul versante Sud.

Tracciato: dalla forcella fra Cima Rofreddo e Innominata, in luogo di aggirare il versante Nord, si sale direttamente per una rampa e roccette (50 m. di cavo) ad una larga cengia erbosa che taglia il versante Sud dell'Innominata: una trentina di metri sotto la cima. Giunti sopra la forcella fra Innominata e Torre si scende per canaletti, un camino, e roccette (cavi) alla forcella stessa.

Da qui si riprende l'itinerario usuale.

2) Sentiero attrezzato « Ceria-Merlone ». Vedi itinerario 69 a) della Guida « Alpi Giulie » di Gino Buscaini.

Tratto dalla Forcella Cregnedul (m. 2340) al Lavinal dell'Orso (m. 2138).

A causa delle condizioni meteorologiche e del precoce innevamento, non è stato possibile attrezzare il tratto suddetto durante la fine della stagione estiva. Pertanto il sentiero si interrompe a Forcella Cregnedul, da dove si può scendere a valle sul versante Sud, senza scavalcare la forcella.

E' prevista l'effettuazione dei lavori su detto tratto nella prossima stagione estiva.

Preghiamo i nostri lettori di voler cortesemente segnalare alla redazione de « Lo Scarpone » i rifugi e i bivacchi realizzati dal 1972 a tutto il 1974.

Potremo in tal modo dar loro una panoramica completa, da tale data, della situazione nelle nostre Alpi e Prealpi.

Le notizie richieste sono le seguenti:

Nome del rifugio o del bivacco - Altitudine - Proprietà - N. posti - Accessi da - In ore - Posizione.

CORPO NAZIONALE DI SOCCORSO ALPINO

• Il 24 ottobre presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Sondrio si svolgeva un Convegno Internazionale sul tema « Servizi di Sicurezza e di Pronto Intervento sulle Alpi ». Per l'Italia i relatori erano Bruno Toniolo, consigliere Centrale del Club Alpino Italiano e Direttore del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino, e Carlo Valentino, consigliere Centrale del Club Alpino e membro della Commissione Centrale Materiale e Tecniche, i quali hanno ampiamente illustrato l'attività del C.N.S.A. nelle Alpi, le prospettive future ed i rapporti con la Confederazione Elvetica.

• Dal 25 al 29 settembre si è svolta a Strbske' negli Alti Tatra in Cecoslovacchia la riunione della Commissione Internazionale Soccorsi Alpini, alla quale hanno partecipato i seguenti Stati: Austria, Bulgaria, Canada, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Polonia, Romania, Spagna e Svizzera.

Per l'Italia erano presenti:

- B. Toniolo per la Direzione Internazionale e la Sottocommissione Soccorso Aereo;
- F. Garda per la Sottocommissione Materiali;
- P. Bassi per la Sottocommissione Medica;
- F. Gansser per la Sottocommissione Valanghe.

I lavori della Direzione, dell'Assemblea dei Delegati e delle varie Sottocommissioni sono stati molto intensi.

Contemporaneamente alla riunione si è svolta la 6° Conferenza Internazionale per gli incidenti da valanga.

Gli interventi dei rappresentanti del Corpo Nazionale Soccorso Alpino sono stati definiti dai congressisti « di alto livello ».

• Il Rifugio Alfredo Rivetti della Sezione del Club Alpino Italiano di Biella, situa-

to a quota 2150 m nelle Prealpi Biellesi e Valsesiane, grazie al lavoro svolto dai volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino, è stato dotato di un'ampia piazzola che consentirà l'atterraggio degli elicotteri.

• A Casarsa del Friuli si sono dati convegno gli uomini del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino (tra i quali anche gli Scoiattoli di Cortina: Lacedelli, Zardini e Lorenzi) per effettuare delle prove di discesa da elicottero direttamente in parete con il successivo ricupero dell'infortunato e risalita verso il mezzo aereo. In tal modo si è voluto esaminare i problemi creati dal movimento delle pale del rotore dell'elicottero e dall'avvitamento del cavo del vericello di soccorso, problemi che si sono dimostrati non molto facili da risolvere.

Le esercitazioni sono state effettuate con quattro elicotteri Agusta Bell 205 a turbina.

SERVIZIO VALANGHE - INVERNO 1974 - 1975

Il Servizio estende la previsione del pericolo di valanghe, fino a coprire tutte le Alpi e gli Appennini, con otto dettagliati bollettini zonali, basati sulle analisi dei dati giornalieri rilevati da 130 stazioni metecnivometriche. Tali « Bollettini Valanghe di Zona » vengono emessi

abituamente ogni venerdì ed aggiornati nei giorni in cui la situazione di pericolo dovesse modificarsi sensibilmente. Sono registrati ed ascoltabili a qualsiasi ora al telefono e validi sino alla registrazione del successivo bollettino. Vengono pure diffusi nei rispettivi program-

mi-radio regionali.

Ulteriori informazioni e consigli possono essere richiesti ai nostri esperti telefonando durante le ore di ufficio al secondo numero indicato nel seguente elenco.

SERVIZIO CON BOLLETTINI - VALANGHE DI ZONA

ZONA (Regioni o Province)	Sede del Servizio di Zona	NUMERI TELEFONICI		
		Per l'ascolto del bollettino di qualsiasi zona a qualsiasi ora	Per la richiesta di informazioni	
1 CUNEO e IMPERIA (dal Col di Nava al Monviso)	CUNEO Torino	0171 011	67998 533056	3333
2 TORINO (dal Monviso al G. Paradiso)	CLAVIERE Torino	0122 011	8888 533057	8830
3 VALLE d'AOSTA (dal G. Paradiso al M.te Rosa)	AOSTA AMM. REG.LE.	0165	31210	32444
4 NOVARA e VERCELLI (dal M.te Rosa al Ticino)	DOMODOSSOLA Milano	0324 02	2670 895824	2660
5 LOMBARDIA (dal Ticino all'Adamello)	BORMIO Milano	0342 02	901280 895825	901421
6 TRENTO ALTO-ADIGE e VENETO (dall'Adamello alle Lavaredo)	TRENTO Bolzano Padova Trieste	0461 0471 049 040	81012 27314 (ital. e ted.) 38914 61864	65600
7 FRIULI VENEZIA GIULIA (dalle Lavaredo a Tarvisio)	UDINE Trieste	0432 040	55869 61863	43258
8 APPENNINI (dalla Cisa alla Maiella)	CITTADUCALE Roma	0746 06	62129 5806246	

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO

SEGUE SERVIZIO VALANGHE

Il « **BOLLETTINO VALANGHE NAZIONALE** », in collaborazione col **Servizio Meteorologico dell'Aeronautica**, per tutta la cerchia alpina, verrà trasmesso:

- dalla Televisione (1° canale) normalmente alle ore 19.50;
 - dalla Radio,
- solo per segnalare l'instaurarsi di situa-

zioni di pericolo estese ad uno a più settori montuosi interessanti particolarmente centri abitati e vie di comunicazione, in aggiunta ai « Bollettini Valanghe Zonali » che registrano periodicamente le singole situazioni utili soprattutto per sciatori-alpinisti.

Ricordiamo che l'intervento dei nostri

esperti per qualsiasi problema relativo alle valanghe (studio di misure preventive, sicurezza di zone edificabili e piste, interventi in caso di incidenti, pareri, indagini tecniche, ecc.) può essere richiesto alla: Segreteria del Servizio Valanghe, presso la Sede Centrale del C.A.I. - Via U. Foscolo 3 - 20121 Milano - tel. (02) 897519 e (02) 802554.

PREMIAZIONI E CONCORSI

27ª EDIZIONE DEI PREMI DELLA SOLIDARIETA' ALPINA

Anche quest'anno in occasione della ricorrenza natalizia l'Ordine del Cardo, il ben noto sodalizio di Spiritualità Alpina, assegnerà i « Premi della Solidarietà » dedicata ai gesti più significativi compiuti in montagna, per un importo complessivo di un milione di lire. Hanno contribuito tra gli altri alla costituzione dei premi:

- la Giunta Regionale Trentino-Alto Adige;
- l'Amministrazione Provinciale di Bol-

zano;

— l'Amministrazione Provinciale di Sondrio;

— la Città di Milano.

Le segnalazioni dovranno pervenire non oltre il 31 dicembre 1974 al seguente indirizzo: Ordine del Cardo - Eremo S. Salvatore - 20010 CASOREZZO (Milano).

La Stella del Cardo, il simbolo di questa manifestazione è pure destinata a riconoscere e a premiare opere ispirate alla montagna e alla sua gente. In tal senso la Rassegna « Spiritualità » diretta dal Prof. Sandro Prada bandisce anche

per quest'anno concorsi tra poeti, scrittori, musicisti e giornalisti, per composizioni in poesia, prosa (anche in libri già pubblicati) e musica per coro (registrata su nastro magnetico e con spartito) e per il miglior articolo giornalistico o radiodiffuso che abbia per argomento l'Ordine del Cardo, la Spiritualità e la Solidarietà alpina. Anche in questo caso il materiale dovrà pervenire entro il 31 dicembre 1974.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo:

Rassegna Spiritualità - Eremo S. Salvatore - 20010 CASOREZZO (Milano).

IL LIBRO STRENNA 1975!

RENATO CHABOD

MONTAGNES VALDOTAINES

CIME RIFUGI E VALICHI DELLA REGIONE INTRAMONTANA

VALLE D'AOSTA

Volume formato 22 x 28 - 150 pagine più 80 grandi tavole a colori - rilegato con sovracoperta plastificata - L. 10.000

RENATO CHABOD

STORIA delle GUIDE di COURMAYEUR

Volume formato 22 x 28 - 200 pagine più 72 illustrazioni in nero e 6 tavole a colori - rilegato con sovracoperta a colori plastificata - L. 6.500

Richiedeteli a: **TAMARI EDITORE - 40100 BOLOGNA**

c/c postale 8/24969 - Via Carracci 7 - Tel. (051) 356.459

VARIE

Riteniamo doveroso pubblicare su questo primo numero la seguente lettera di Armando Pasini - figlio di Gaspare fondatore de « Lo Scarpone » - inviata al Segretario Generale Ferrante Massa, lieti di aderire alla sua richiesta.

Caro dottor Massa,

(mi permetto di rivolgermi così a Lei, sapendo quale simpatico rapporto di amicizia esistesse con mio padre), ho ricevuto la Sua circolare con la quale rende pubblica la notizia dell'avvenuto passaggio dello « Scarpone » dalla ROGI alla Sede Centrale del C.A.I.

Mentre provvedo a sottoscrivere... diligentemente la quota di abbonamento annuo come richiesto nella circolare stessa e come segno di tangibile solidarietà, desidero esprimerLe tutta la mia soddisfazione, e anche la mia commozione, nell'ap-

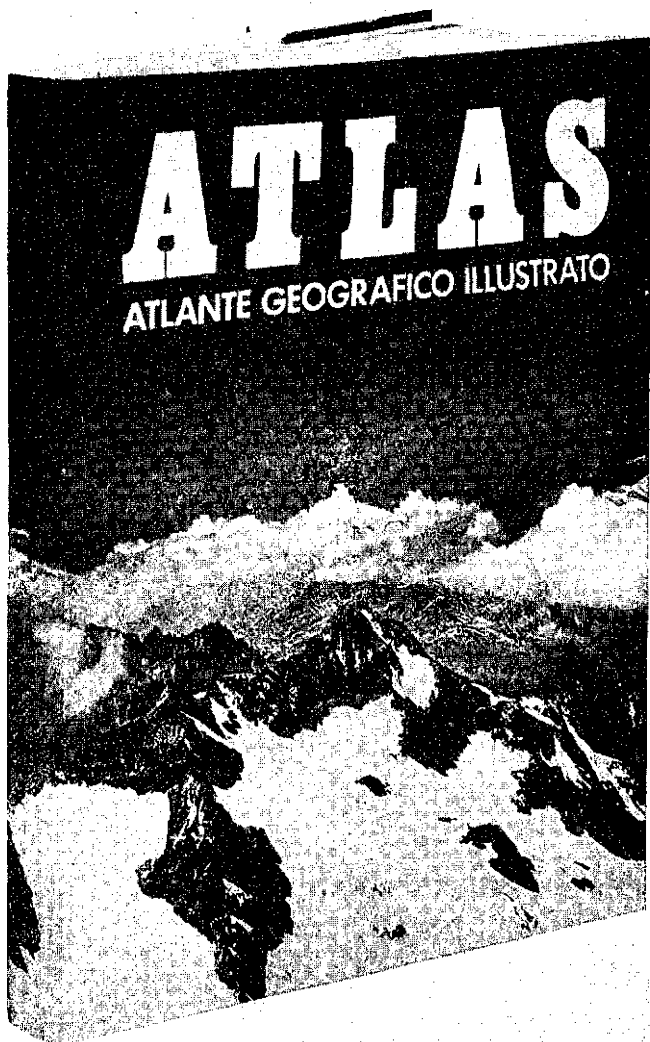
prendere che « Lo Scarpone » (per il quale, dopo la morte di mio padre, ha vissuto, come Lei saprà, momenti di viva preoccupazione per le crescenti difficoltà che si susseguivano) ha trovato finalmente una nuova, sicura, autorevole dimora, che gli permetterà, ne sono certo, di proseguire ancora per tanti anni il suo cammino iniziato nel lontano 1931.

Quello che mi permetto di chiederLe — in nome di quanto Le dicevo all'inizio e se naturalmente ciò può rientrare nelle Sue facoltà, come presumo — è che nella nuova edizione

« Lo Scarpone » possa ancora, come sempre, recare nella testata, sotto o a fianco non importa, l'indicazione « Fondato nel 1931 da Gaspare Pasini », o, in subordine, iniziando la nuova serie, pubblicare un cenno di ricordo alla sua opera appassionata in favore dell'alpinismo attraverso « Lo Scarpone », creatura amatissima e preoccupazione costante fino agli ultimi istanti della sua vita.

Con anticipato senso di profonda gratitudine, voglia gradire i miei più cordiali saluti e auguri di piena riuscita della nuova iniziativa.

Armando Pasini



ATLAS

ATLANTE GEOGRAFICO ILLUSTRATO

103 carte geografiche
100 illustrazioni a colori, 30.000 toponimi

Volume in grande formato 24x32 - 240 pagine

Edizione rilegata usopelle con sopracoperta a colori

Prezzo ai soci C.A.I. L. 5.500 -- 350 spese postali

CEDOLA PERSONALE DI ORDINAZIONE

Il sottoscritto socio del C.A.I. prenota N. copie del volume

ATLAS - ATLANTE GEOGRAFICO ILLUSTRATO

al prezzo speciale di L. 5.500 -- 350 spese postali/copia

Ho effettuato il pagamento a mezzo:

assegno allegato versamento sul c/c/p. n. 3/369 vaglia postale

Nome

Indirizzo

Città C.A.P.

Firma

Spedire a:
CLUB ALPINO ITALIANO
VIA U. FOSCOLO, 3
20121 MILANO

IN LIBRERIA

RIVISTE DI MONTAGNA
E PUBBLICAZIONI VARIE

- Club Alpino Italiano - Sezione di Milano - « **Bollettino Mensile** » - N. 1 settembre 1974 - N. 2 ottobre 1974 - N. 3 novembre 1974.
- « **L'Appennino** » - Notiziario bimestrale della Sezione di Roma del Club Alpino Italiano - Maggio-Giugno 1974.
- « **Bollettino Società Escursionisti Lecchesi - S.E.L.** » - Maggio-Agosto 1974.
- « **Rivista mensile del Club Alpino Italiano** » - N. 7 luglio 1974 - N. 8 agosto 1974.
- « **Rivista della montagna** » - Trimestrale del Centro Documentazione Alpina di Torino. N. 17 - Luglio 1974.
- « **Bollettino della Società Alpinisti Tridentini** » - S.A.T. - Sezione Club Alpino Italiano - Trento - Anno XXXVII - N. 2 - 1974 - II Trimestre.
- « **Rassegna Alpina Due** » - Anno VII - N. 42 - Luglio 1974.
- « **L'alpinista Ticinese** » - Rivista della FAT - Federazione Alpinistica Ticinese - Bellinzona (Svizzera) - Anno XV - N. 3 - luglio-agosto-settembre 1974.
- « **Notiziario della Sezione di Mortara del Club Alpino Italiano** » - Numero unico 1974.
- « **Spiritualità** » - Rassegna di varia cultura

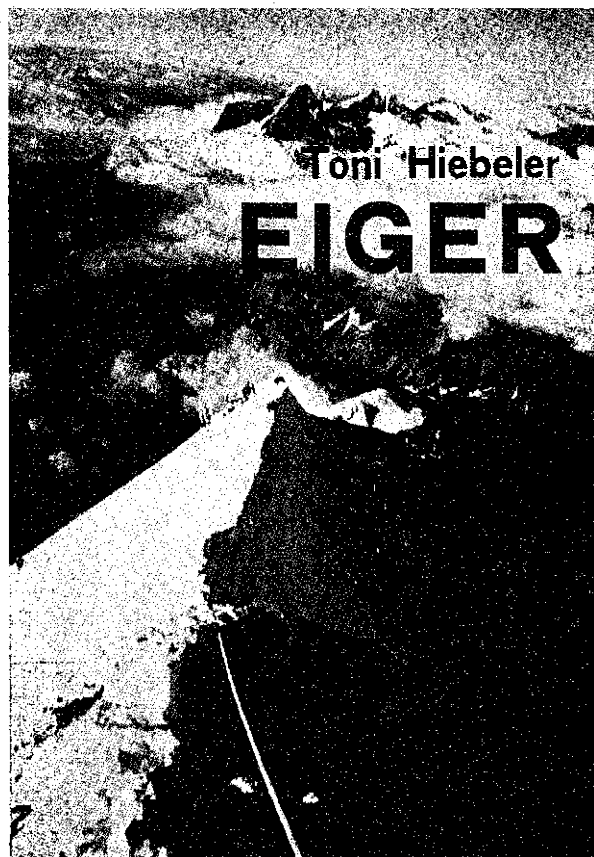
diretta da Sandro Prada - N. 2-3-4 - 1974.

- **Ludovico Gaetani, « La Spedizione del Centenario del Club Alpino Italiano » - Sezione di Milano al Nevado Huascarán** - Estratto dalla Rivista Mensile del Club Alpino Italiano - N. 12 - Dicembre 1973.
- « **Escursionismo** » - Rivista della Federazione Italiana Escursionismo N. 2 e N. 3 - 1974.
- « **Giovane montagna** » - Rivista di Vita Alpina - Anno LX - N. 2 e 3 - 1974.
- « **Bollettino trimestrale della sottosezione G.E.A.T.** » - Club Alpino Italiano - Sezione di Torino - Anno XXIX - N. 3-4 1974.
- **Giovanni De Simoni, « Inventario Toponomastico »** - Stato di avanzamento dei lavori - 1974 - Estratto dal Bollettino della Società Storica Valtellinese - N. 26 - 1973.
- **Giuseppe Nangeroni, « Memorie della Società geografica italiana »** - Tre interessanti fenomeni geomorfologici del Pedemonte Varesino e Comasco - Estratto dagli scritti geografici in onore di Riccardo Riccardi - Roma 1974.
- « **Rivista Cortina** » - Anno XXVI - N. 1 - Estate 1974 - Rassegna della vita turistica di Cortina d'Ampezzo.
- **Giovanni De Simoni, « Per un inventario dei nomi di luogo »** - Estratto dagli Atti del XXI Congresso Geografico Italiano - Verbania.
- « **Natura alpina** » - Bollettino della Società

di Scienze Naturali del Trentino - Alto Adige - Volume XXV - N. 3 - 1974 - dedicato ai serpenti e alle vipere del Trentino.

- « **Il Ghinivert** » - Pubblicazione della Sezione del Club Alpino Italiano - Val Germanasca - 1973.
- « **Pro Natura** » - Rivista trimestrale della Unione Italiana per la protezione della Natura - Anno XXIII - N. 81.
- « **Liburnia** » - Rivista del Club Alpino Italiano - Sezione di Fiume - Numero unico 1974 - Volume XXXV.
- **A. Sanmarchi, « Esiste un problema ecologico in provincia di Belluno? »** - Conferenza tenuta dall'autore ai Rotary ed i Lions della Provincia di Belluno.
- Club Alpino Italiano - Sezione di Napoli - « **Notiziario Sezionale** » - N. 6.
- Club Alpino Italiano - Sezione di Bologna - « **Notiziario ai Soci** ».
- Club Alpino Italiano - Sezione di Cava dei Tirreni, **Notiziario « La Finestra »** - Settembre-dicembre 1974.
- « **Quattro passi insieme** » - Rivista mensile di alpinismo - Marce e sport all'aria aperta - ottobre 1974.
- Club Alpino Italiano - Sezione di Gorizia, « **Notiziario sociale** » - Ottobre 1974.
- « **Vai** » - Rivista mensile - N. 11 - Novembre 1974 - Organo ufficiale del « Vai Club Italia ».

novità



Collana "EXPLOITS"

già pubblicati:

R. DESMAISON: <i>La montagna a mani nude</i>	L. 2.500
C. BONINGTON: <i>Annapurna, parete sud</i>	» 4.000
R. DESMAISON: <i>342 ore sulle Grandes Jorasses</i>	» 3.000
PARAGOT-SEIGNEUR: <i>Makalu, pilastro ovest</i>	» 3.500
T. HIEBELER: <i>Eiger</i>	» 3.500

in preparazione:

FERRARI-CHIAPPA: <i>Il Cerro Torre</i>
C. BONINGTON: <i>Everest, parete sud-ovest</i>
A. GOGNA: <i>Un alpinismo di ricerca</i>

★

Edizioni curate da alpinisti - illustrazioni fuori testo
in nero e a colori - copertine a colori in extrakote

★

Sconto speciale ai Soci C.A.I.

EDITORE DALL'OGGLIO c.c.p. 3-20585 - 20122 MILANO - Via Santa Croce 20/2



ATTIVITA' DEL CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI MILANO

Per la seconda volta quest'anno mi rivolgo a Voi per il problema dell'informazione. Il Consiglio della Sezione, preso atto della decisione della Sede Centrale di riprendere le pubblicazioni dello « Scarpone », nell'intento di appoggiare, pur con qualche sacrificio d'ordine economico questa coraggiosa iniziativa, ha deciso di distribuire ai Soci ordinari per il 1975 detta pubblicazione quindicinale.

Il Consiglio ha ritenuto di interpretare nel modo migliore il desiderio dei Soci di avere un organo d'informazione tempestivo e che nel contempo dia una panoramica più completa della vita del nostro Sodalizio, riservandosi di sottoporre questa importante problema alla prossima Assemblea sezionale per la decisione definitiva.

Consequentemente viene sospesa la pubblicazione del « Bollettino Mensile », nato proprio per sopperire alla mancanza de « Lo Scarpone ».

Colgo l'occasione per ringraziare coloro che hanno contribuito alla sua breve vita esortandoli peraltro a continuare l'impegno per le notizie della Sezione sulla pagina de « Lo Scarpone » che ci è stata riservata.

IL PRESIDENTE
Ing. Norberto Levizzani

QUOTE SOCIALI 1975

In segreteria si accettano i pagamenti delle quote sociali per l'anno 1975 così fissate per ogni categoria:

Ordinari sezione	L. 7.500
Aggregati sezione	L. 3.200
Ordinari sottosezione	L. 6.500
Aggregati sottosez.	L. 2.700
Aggregati Alpes	L. 2.200
Tassa iscrizione nuovi soci Ordinari e Aggregati Sezione	L. 1.000
Tassa iscrizione nuovi soci Ordinari e Aggregati sottosezione	L. 600
Nuovi soci vitalizi	L. 25.500
Contributo volontario vitalizi	L. 5.250

Le quote comprendono: l'Assicurazione obbligatoria per tutti i Soci; 12 numeri della « Rivista Mensile » e 22 numeri de « Lo Scarpone » per i Soci ordinari. Le quote possono essere versate anche sul c.c.p. 3/18866 intestato al Club Alpino Italiano, Sezione di Milano, via Pellico 6, 20121 Milano.

ORARI

La segreteria della Sezione segue il seguente orario: da lunedì a venerdì 9-12 e 15-19; sabato

9-12; martedì e venerdì apertura serale 21-22,30.

La biblioteca è aperta ai Soci il martedì e il venerdì dalle 21 alle 22,30.

XXIV CORSO SCI-CAI

Si comunica che sono aperte le iscrizioni al XXIV Corso dello SCI CAI MILANO. Programmi e moduli d'iscrizione sono a disposizione in segreteria.

Al Corso sono ammessi gli allievi che abbiano compiuto il 14° anno di età e non abbiano superato il 45°. Le domande dovranno essere presentate entro novembre.

QUOTE DI ISCRIZIONE:

Soci CAI della Sezione di Milano	L. 13.000
Soci CAI di altre Sezioni	L. 17.000

La quota dà diritto alla frequenza al Corso per il numero di lezioni realmente effettuabili, al distintivo ed è comprensiva dell'assicurazione sugli infortuni che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività didattica. La quota deve essere versata all'atto dell'iscrizione e non è rimborsabile neppure parzialmente, per mancata frequen-

za (salvo disdetta notificata alla segreteria dello SCI CAI MILANO prima dell'inizio delle lezioni pratiche) o per espulsione decretata dalla Direzione del Corso a seguito di comportamento incompatibile con il buon andamento del corso stesso.

CALENDARIO (lezioni e uscite):
15 dicembre 1974; 22 dicembre '74; 12 gennaio '75; 19 gennaio; 26 gennaio; 2 febbraio; 9 febbraio; 16 febbraio; 23 febbraio; 2 marzo; 9 marzo; 16 marzo; 23 marzo.

NATALE ALPINO

L'avvicinarsi del Natale 1974, richiama l'attenzione e sollecita il sentimento di tutti i soci della Sezione di Milano del Club Alpino Italiano, sulla ormai lunga tradizione, a noi tanto cara del Natale Alpino.

Si propone a tutti i soci l'esigenza di dare a questa iniziativa il contributo, oggi necessario in misura sempre più imponente, per il conseguimento dei suoi scopi, e sollecita in tutti il sentimento di continuare a manifestare i vincoli di bontà e di solidarietà con la gente delle nostre montagne.

GRUPPO FONDISTI

PROGRAMMA PER LA STAGIONE 1974-75

— **Uscite giornaliere d'allenamento su piste innevate** nelle domeniche 1-8-15 dicembre. Prenotazioni entro la settimana precedente. Località e programma di partenza saranno tempestivamente comunicate in sede e personalmente agli appartenenti al Gruppo Fondisti.

— **Incontri liberi nel periodo natalizio su piste innevate** (Bormio Valdidentro, S. Caterina Valfurva, Chiesa Val Malenco, Val Ferret). Accordi a prendersi durante le uscite di allenamento di cui sopra.

Partecipazione a marce classiche

— 6 gennaio - **La Galopera** - Km. 30 (P.so del Lavazè) - Partenza collettiva nel pomeriggio del giorno 4 - giorno 5 allenamento in zona (p.so S. Pellegrino) - giorno 6 gara e rientro - pernottamenti a Soraga - iscrizione entro il 15 dicembre.

— 12 gennaio - **Marcia Gran Paradiso** - Km. 45 (Cogne) - Partenza collettiva pomeriggio del giorno precedente - Iscrizione entro il 15 dicembre.

— 19 gennaio - Uscita di allenamento da definirsi.

— 26 gennaio - **Marcialonga** - Km. 70 - Iscrizione alla gara e trasporto con mezzi personali. Prenotazione collettiva dell'Albergo a Soraga -

Iscrizione entro il 15 dicembre.

— 9 febbraio - Uscita da definirsi.

— 16 febbraio - **La Marciallanca** - Km. 50 (Enego) - Partenza collettiva nel pomeriggio del giorno precedente - Iscrizione entro il 31 gennaio.

— Data non ancora definita - **La Valcamonica** - Km. 40 (Ponte di Legno).

— Data non ancora definita - **Ski Maraton** - Km. 40 (Malgoglia).

— 19 marzo - **La Maratona di S. Giuseppe** - Km. 42 (Folgarria) - Partenza collettiva nel pomeriggio del giorno precedente - Iscrizione entro il 4 marzo.

La partecipazione alle marce è facoltativa.

La Direzione si riserva di sospendere le manifestazioni collettive per giustificati motivi. - Gli interessati verranno tempestivamente avvertiti e gli anticipi restituiti.

Gli iscritti al « Gruppo Fondisti » hanno diritto di precedenza nella partecipazione alle manifestazioni.

La Direzione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi in Sede - Via Silvio Pellico, 6 - tel. 80.84.21/89.65.71 - Milano.

SEZIONE DI MONZA

RELAZIONE ATTIVITA' 73

Scuola di sci-alpinismo. — Si è regolarmente svolto per il secondo anno sotto la direzione dell'Istruttore nazionale Raoul Santonastasio. Vi hanno partecipato solo 9 allievi che hanno effettuato 7 uscite.

Scuola d'alpinismo. — Tale utilissima attività anche quest'anno è stata messa in atto sotto la direzione degli istruttori Cartuccio Casati e Nando Nusdeo coadiuvati dagli istruttori nazionali Angelo Pizzocolò e Gianni Arcari (tutti accademici), e da Angelo Erba (promosso quest'anno alpinista accademico), Giuseppe Castellini, Luigi Sironi, Franco Pessina, Mario Bramati, Stefano Brambilla, Felice Fedeli, Adello Fumagalli, Carlo Forzati, Lino Sironi, Maurizio Simonetto, Franco Duchi, Roberto Farina e Pierangelo Rolla.

Il corso si è svolto con 7 lezioni teoriche e 5 pratiche. Alla fine il diploma è stato assegnato a 24 allievi che hanno superato l'esame finale.

Alpinismo giovanile. — Anche la nostra Sezione ha iniziato questa attività con due gite

4 dicembre 1974

ore 21

Salone della FAST

Piazza Morandi, 2

La Sezione di Milano del Club Alpino Italiano e il W.W.F. Lombardia (Fondo mondiale per la natura) presentano la conferenza con diapositive e film sul tema:

I PREDATORI E LA CATENA ALIMENTARE

Relatore: Carlo Spagnoli

Inviti da ritirarsi presso le Segreterie delle associazioni. Sez. di Milano del Club Alpino Italiano, via S. Pellico 6, Milano W.W.F. Lombardia, viale Monte Grappa 2, Milano.

segue ATTIVITÀ DEL CLUB ALPINO ITALIANO

escursionistiche portando numerosi ragazzi al Rifugio A. Bogani in occasione dell'annuale gita sociale. In questa circostanza alla Cappelletta dedicata a Gianni Rossi è stata celebrata da Don Peppino Arosio una Messa in suffragio dei Soci caduti in montagna.

Nello stesso autunno in occasione dell'altra gita sociale alla Capanna Alpinisti Monzesi la nostra Sezione ha offerto a numerosi altri ragazzi un viaggio in pullman fino alla partenza della funivia per Erna. Effettuata la traversata sotto le cime del Resegone, dalla nostra Capanna sono scesi a Erve ove lo stesso pullman li ha portati a Monza.

Capanna Alpinisti Monzesi.

La squadra lavori, sempre sotto la guida dell'infaticabile consigliere Ing. Pino Gallimberti e del socio Pietro Perucchini, ha provveduto, con l'aiuto di tanti soci volenterosi, a trasportare a spalla le perline, (troppo lunghe per essere someggiate), da Erve alla Capanna ed ha ricavato due camere da letto dalla veranda sovrastante la nuova sala da pranzo che ora si deve arredare con nuovi letti castello.

Si rende poi indispensabile la sostituzione della vetrata con un muro a maggior sicurezza contro i ladri (veri delinquenti) che, come è avvenuto quest'inverno, hanno rotto i vetri e sono penetrati nell'interno.

Rifugio Arnaldo Bogani.

È stata piazzata l'asta della bandiera e si è data alle perline delle camerette due mani di Xilamar di fondo. Ora si deve imbiancare la cucina.

Durante il raduno dello scorso ottobre il Sindaco di Esino ha prospettato la probabile esecuzione di un nuovo sentiero dalla Bocchetta di Cino.

Bivacco Andrea Oggioni.

La solita «squadra lavori», con l'aiuto di altri soci volenterosi, ha provveduto alla prima verniciatura delle strutture esterne. Grazie a questo nuovo Bivacco molti alpinisti si sono trovati facilitati nella salita al monte Disgrazia sia per la « Corda Molta » sia per le vie della parete Nord. È perciò indispensabile che la costruzione venga sempre conservata in perfetta efficienza.

SEZIONE S.E.M.**QUOTE SOCIALI**

È aperto il tesseramento per il 1975. Ricordiamo le quote: soci ordinari L. 6.000; soci aggregati familiari e giovanili fino a 24 anni L. 3.000; per rinnovo quot a entro marzo '75 buono per notamento gratuito in uno dei nostri rifugi.

Col 1° dicembre p.v. riprendono le pubblicazioni dello « Scarpone »: abbonamento per il 1975: L. 2.500. Si raccolgono abbonamenti anche in Sede all'atto del rinnovo della quota sociale.

PRANZO SOCIALE

È stato organizzato per domenica 15 dicembre p.v. alle ore 13 nel ristorante « Da Marino - La Grotta », via Bergamini 13. Quota L. 5.500: ricco menù, compresi bereveraggi. Iscrivere per tempo in Sede. Verranno distribuiti i distintivi ai Soci cinquantenni: Maltempo Carlo, Pizzoli Ercoli e ai Soci venticinquenni: Benna Giacomo, Maltoni Edgardo, Stefanelli Enrico, Maggi Bersanti Vincenzo, Combi Rossari Maria, Galetto Bonazzi Tina, Gaudenzi Linda, Maggi Aldo, Riva Greco Alba, Rossello Uglietti Vanda, Ratti Livio, Rossi Giuseppe Carlo, Rossi Rupprecht Ericka.

SANT'AMBROGIO**(7-8 dicembre)**

A Pinzolo nell'Albergo Corona. Apertura della stagione sciistica sulle piste del Dos del Sabbion (cabinovia in due tronchi) e di Madonna di Campiglio. Viaggio in pullman; partenza sabato mattina; quota da determinare. Iscrizioni in Sede.

CALENDARIO GITE INVERNALI

È in preparazione e verrà inviato a tutti i Soci. Anche quest'anno avrà luogo la scuola di sci, con lezioni domenicali, a Gressoney; inizio il 12 gennaio.

SETTIMANA BIANCA**(11-18 gennaio)**

A Canazei in Val di Fassa all'Hotel Rosa: camere con servizi, cucina ottima. Quota, compreso viaggio L. 45.000. È necessario iscriversi entro il 25 novembre per confermare i posti all'albergo. Iscrizioni con anticipo di L. 10.000 presso Nino Sala, via Masaccio 3, tel. 491154 o in Sede.

RIFUGIO SEM-CAVALLETTI

Con la fine di novembre corrente lascerà la gestione Angelo Pincirolì, al quale vanno i nostri ringraziamenti per l'opera prestata in questi anni. Gli subentra Elio Scarabelli, al quale diamo il benvenuto con l'augurio di buon lavoro.

BIBLIOTECA

È disponibile la nuova edizione della « Guida Alpi Giulie ».

AUGURI

I nostri attivi e simpatici soci Giusy e Roberto Fiorentini annunciano la nascita di Lucina: alla neonata e ai genitori gli auguri vivissimi di tutti gli amici.

NECROLOGIO

È mancato quest'estate il no-

stro vecchio socio ed ex consigliere Angelo Cielo: « Papà Cielo » — come lo chiamavano — era una simpatica figura che ci mancherà. Ai familiari le condoglianze degli amici tutti della SEM.

SEZIONE S.A.T. AVIO

Nel quadro dei provvedimenti per salvaguardare il nostro patrimonio naturale codesta sottosezione ha iniziato ad installare nei più importanti nodi stradali del comune, tavole di segnalazione viaria (corredate di panche di sosta e bidone per eventuali rifiuti), complete di doppio tetto spiovente, il tutto costruito in legno.

Il primo esemplare è stato installato sulla provinciale per Pra da Stua ed il Monte Baldo, all'inizio del sentiero e della mulattiera per Madonna della Neve.

SEZIONE DI VARESE**VIII CORSO DI SCI-ALPINO A MACUGNAGA**

8-15 dic. 74 - 12-19-26 gen. 75
Lire 24.500 (non soci L. 26.000).

La quota comprenderà 5 viaggi in torpedone, 12 ore d'insegnamento collettivo, e le assicurazioni infortuni e responsabilità civile per le intere 5 giornate anche al di fuori delle ore di lezione; sono esclusi dalla quota i mezzi di risalita, per i quali, peraltro, sono state concordate speciali facilitazioni con la direzione degli impianti del monte Moro.

Informazioni ed iscrizioni, accompagnate dal pagamento dell'intera quota, presso la sede sezionale nelle serate di martedì e venerdì.

TESSERAMENTO C.A.I. 1975

Avrà inizio nei prossimi giorni, non appena saranno pervenuti i nuovi bollini. Le quote sono le seguenti: L. 4.500 soci ordinari; L. 5.100 soci ordinari residenti all'estero; L. 2.000 soci aggregati (familiari conviventi con un socio ordinario della Sezione, o giovani fino ai 24 anni); L. 500 tassa immatricolazione nuovi soci; L. 1.000 soci aggregati interni (soci ordinari presso altra Sezione). Quote facoltative: Lire 250 assicurazione soccorso alpino per soci vitalizi; L. 1.500 (estero L. 2.100) abbonamento Rivista Mensile per soci aggregati o vitalizi.

TESSERAMENTO SCI-C.A.I. 1974-75

È già iniziato; possono iscriversi solamente i soci della Se-

zione C.A.I. di Varese in regola col tesseramento 1975 sopraindicato, pagando una addizionale di L. 3.000 per la tessera FISL. Vantaggi: assicurazione responsabilità civile verso terzi (massimale L. 20.000.000 per sinistro, col limite di L. 10.000.000 per persona e di L. 1.500.000 per danni a cose od animali (esclusi però i danni ad attrezzature, indumenti ed oggetti sportivi personali); assicurazione Sportass per gli infortuni agonistici (massimali: L. 3.000.000 in caso di morte, fino a L. 5.000.000 per invalidità permanenti eccedenti il 5%, spese sanitarie ed ospedaliere). Inoltre: possibilità di assicurazione volontaria contro infortuni non agonistici (maggiori informazioni presso la sede sezionale).

SOTTOSEZIONE G. A. M.**ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

La sera del 3 ottobre numerosi soci hanno partecipato all'assemblea straordinaria indetta per approvare la mozione presentata dal Consiglio del G.A.M. per l'aumento delle quote sociali.

Dopo una breve ma efficace esposizione del presidente Rizzi, il quale ha fornito un quadro dettagliato dei maggiori oneri che incidono sempre più sulla gestione ordinaria del nostro sodalizio, si è passati alla votazione. La mozione è stata approvata da tutti i soci presenti (solo due astensioni). L'aumento è stato contenuto; le nuove quote sociali sono pertanto le seguenti:

Socio Sostenitore	L. 7.000
Socio Ordinario	L. 5.000
Socio Aggregato	L. 4.000
Socio Juniores	L. 3.000

La tassa di iscrizione dei nuovi iscritti è stata portata da 500 a 1.000 lire.

TESSERAMENTO F.I.S.I. 1974-75

I soci tesserati F.I.S.I. per l'anno scorso sono pregati di versare in segreteria la somma di L. 3.000 per il rinnovo della relativa tessera.

TESSERAMENTO C.A.I. 1975

Si invitano i soci del G.A.M., che sono anche soci del C.A.I., a versare la quota C.A.I. per il 1975 di L. 6.500.

VI CORSO DI SCI**«ALDO ARCHINTI»
A LA THUILE E PILA**

Il VI Corso di sci si svolgerà a La Thuile nelle giornate di domenica 8 dicembre, 15 dicembre, 22 dicembre e a Pila nei giorni di domenica 6 gennaio, 13 gennaio e 20 gennaio.

segue ATTIVITÀ DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Le quote di partecipazione comprendono il viaggio a/r in pullman, le lezioni collettive con i maestri, le ripetizioni con i nostri istruttori, l'assicurazione infortuni per tutte le sei uscite in programma.

Quota Soci G.A.M. L. 38.000
Quota non soci L. 40.000

Le iscrizioni si ricevono in sede, via Merlo 3, tel. 799.178 nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 21,30 alle 23, presso i soci incaricati Grazia Archinti, Albino Bergonti ed Elio Cotelli.

GITE GIORNALIERE A LA THUILE E A PILA

In concomitanza con le uscite del Corso di Sci, il G.A.M. organizza le gite giornaliera a La Thuile e a Pila.

Gli orari di partenza sono i medesimi del corso.

Quote di partecipazione:

Comprendenti il viaggio di a/r in pullman e l'assicurazione infortuni.

Soci G.A.M. L. 3.700
Soci C.A.I. L. 3.900
Non soci L. 4.100
Soci Juniores L. 3.700

SOTTOSEZIONE GAZZADA - SCHIANNO

4° Corso di sci-alpino, a Nara (Canton Ticino), con la Scuola Svizzera di Sci di Blenio. Ecco il programma:

- giovedì 12 dicembre: ore 21.15, presso la sede sottosezionale, proiezione del film « invito allo sci », didattico sulla progressione sciistica dai primi rudimenti alle serpentine;
- domenica 15 dicembre: 3 ore giornaliera di lezione collettiva, dalle ore 10 alle 13.
- domenica 22 dicembre: 3 ore giornaliera di lezione collettiva, dalle ore 10 alle 13.
- domenica 29 dicembre: 3 ore giornaliera di lezione collettiva, dalle ore 10 alle 13.

— domenica 5 gennaio: 3 ore giornaliera di lezione collettiva, dalle ore 10 alle 13.

Prezzo, comprensivo anche dei 4 viaggi in torpedone: Lire 22.000 per i non soci (supplemento facoltativo per l'assicurazione contro infortuni e responsabilità civile: L. 1.200); mezzi di risalita a carico dell'allievo. Prezzo per l'eventuale viaggio di non partecipanti al corso: L. 2.000 (non soci Lire 2.500), beninteso se ci saranno ancora posti disponibili. Informazioni ed iscrizioni presso la sede sottosezionale nelle serate di mercoledì e venerdì fino a copertura dei posti.

SOTTOSEZIONE GERVASUTTI

GITA SCIISTICA SANTA CATERINA VALFURVA 6-7-8 DICEMBRE 1974

Partenza da Milano 6 dicembre ore 20, Sede via Fiuggi 33.

Quote Soci C.A.I. L. 22.000; simpatizzanti L. 25.000.

Comprendono il viaggio a/r pullman e pensione.

Caparra L. 5.000 per persona.
Capi gita: Tagliabue, telefono 30.56.92; Dalla Pasqua, telefono 74.61.44 o in Sede via Fiuggi n. 33 martedì e venerdì ore 21-23.

LA VILLA DI VAL BADIA SETTIMANA SCIISTICA DAL 18 AL 25 GENNAIO 1975

Quote Soci C.A.I. L. 65.000; simpatizzanti L. 70.000.

Camere con servizi. Per camera singola supplemento di L. 5.000.

La quota comprende: il viaggio a/r in pullman e 7 giorni di pensione. Partenza da Milano sabato 18 gennaio mattina.

Caparra L. 15.000 per persona.
Capi gita: Branca, telefono 40.78.551; Dalla Pasqua, telefono 74.61.44 o in Sede via Fiuggi n. 33 martedì e venerdì ore 21-23.

« LO SCARPONE »

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

CLUB ALPINO ITALIANO

SEDE CENTRALE

VIA UGO FOSCOLO 3 - 20121 MILANO

SPED. ABB. POST. - GR. 11/70

Pubblicità inferiore al 70%

N. 1 - 1 DICEMBRE 1974

SOTTOSEZIONE DI BELLEDO

PROGRAMMI DI MASSIMA ATTIVITÀ 1974-75

La Sottosezione del C.A.I. Belleddo, nell'ambito dei suoi programmi tendenti ad indirizzare

alla montagna per farla conoscere, amare, e di conseguenza apprezzare e difendere, più che a farne oggetto di conquista, intende operare verso i giovani e i giovanissimi.

Appunto verso i ragazzi nella più tenera età intende rivolgersi, sapendo di trovare in essi terreno fertile, entusiasta.

Per questo è stato predisposto un programma di massima per l'anno 1974-1975, che potrà essere ampliato e migliorato anche su segnalazione dei genitori dei ragazzi a cui ci rivolgiamo.

Il programma prevede le seguenti manifestazioni, distribuite dall'autunno all'inizio dell'estate:

In date da fissare, con preferenza per festività o periodo di vacanze:

- Gita a Bolca di Verona: visita al Museo di fossili.
- Corso di sci ai Piani Erna (10 lezioni) gennaio-febbraio-marzo.
- Gara sociale sci ai Piani Erna in marzo.
- Gara slittino a Neguggio o Campo di Boi in gennaio.
- Festa degli alberi a Campo di Boi in aprile.
- « Attraverso il bosco » (marcia non competitiva) in maggio.
- Escursioni, gite.
- Proiezioni films genere ecologico e montagna.

II° CORSO ALPINISMO FEMMINILE

Si è svolto dal 22 settembre al 20 ottobre, per 5 domeniche

consecutive, il 2° Corso di alpinismo femminile. L'interesse e l'impegno a questo corso è stato notevole; infatti dalle 6 allieve dello scorso anno si è passati alle 17 di quest'anno, 15 delle quali hanno ottenuto l'attestato di abilitazione.

Direttore del Corso è stato l'istruttore nazionale e « ragno » Roberto Chiappa, che si è valso dell'aiuto di 14 collaboratori.

Allieve dichiarate idonee a fine corso:

Invernizzi Antonietta di Lecco; Vitali Enrichetta di Lecco; Perego Enrica di Lecco; Scola Giuditta di Mandello Lario; Scarofini Luce Neva di Lecco; Panzeri Annalisa di Lecco; Rosa Lucia di Lecco; Lanzoni Annamaria di S. Donato Milanese; Negri Claudia di Milano; Sosi Gioia di Bresso; Napolitano Gabriella di Milano; Strada Elisabetta di Bresso; Aldighieri Liana di Milano; Grieco Angela di Bresso; Cendali Maria di Lecco.

SEZIONE VERBANO

Alla presenza del Presidente Generale del Club Alpino Italiano Senatore Giovanni Spagnoli si sono svolte a Intra le cerimonie di chiusura del primo centenario di fondazione della Sezione stessa.

Iniziate il 19 maggio scorso e articolate in una serie di manifestazioni tra le quali citiamo:

- la mostra del Centenario;
- la settima festa provinciale della montagna a Piancavallo;
- il concerto di canti popolari di Intra e delle sue valli.

Il nutrito programma si concludeva nei giorni 26 e 27 ottobre con la riunione del Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano ed il Convegno delle Sezioni Liguri-Piemontesi e Valdo-stane.

Renato Gaudioso

Direttore Responsabile

Edizioni Club Alpino Italiano

Sede Centrale - Milano

Autorizzazione Tribunale Milano

2 Luglio 1948 N. 184 del Reg.

A.G.L. - Lecco (Como)

REDAZIONE:

Direttore

Carlo Arzani

Redattore

Piero Carlesi

Egregio Signor
VIANELLO ALBERTO
Via Città di Castello, 13
00191 ROMA

